

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 02/14

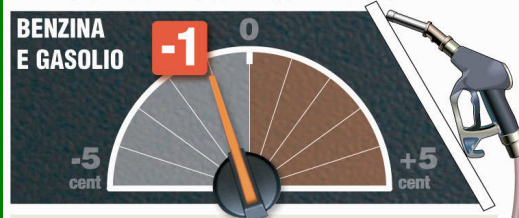
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 11 gennaio – venerdì 17 gennaio 2014
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: “Prezzi giù di 1,0 eurocent/litro nei prossimi giorni. Sul prezzo in Italia pesano 24,8 cent/litro di imposte più della media dell'Unione Europea”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 10/01/2014 al 17/01/2014

Greggio Brent -1,40 dollaro/barile	Cambio +0,0003 euro/dollaro	Greggio Brent -1,05 euro/dollaro
BENZINA -0,006 euro/litro	PRODOTTI LAVORATI (Mediterraneo)	GASOLIO -0,006 euro/litro
-0,006 euro/litro	PREZZO ITALIA	-0,005 euro/litro
+0,272 euro/litro	DIFFERENZA DEI PREZZI E DELLE IMPOSTE SULLA MEDIA U.E. (13.01.2014)	+0,259 euro/litro
+0,252	DI CUI IMPOSTE	+0,246

In collaborazione con Assopetroli - Assoenergia
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,8 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una DIMINUZIONE dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è DIMINUITA di -0,6 cent/litro per la benzina e di -0,6 cent/litro per il gasolio. Il greggio Brent è IN CALO in confronto allo scorso fine settimana e, col cambio euro/dollaro COSTANTE, si attesta, infatti, su circa 78 euro/barile rispetto ai 79 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 10 gennaio sono DIMINUITI di -0,6 cent/litro per la benzina e di -0,5 per il gasolio, come da noi previsto [variazioni entro qualche millesimo di euro] venerdì scorso. In un mese esatto [dal 17 dicembre], le quotazioni internazionali del petrolio greggio sono scese di -0,7 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +0,7 cent/litro per la benzina e di -0,2 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -0,6 cent/litro per la benzina e di -0,4 per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per una DIMINUZIONE dei prezzi, con variazioni contenute entro 1,0 eurocent/litro. Nel monitoraggio - in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi rilevati dalla Commissione Europea risulta che il 13 gennaio lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia] rispetto alla media dei 28 Paesi U.E. è di +25,2 cent/litro per la benzina e +24,6 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti per la benzina di circa 0,5 cent/litro e di 1,0 cent/litro per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada - prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 2,4 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 11 gennaio 2014 a venerdì 17, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno - in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 8 gennaio 2014 a mercoledì 15 gennaio 2014.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro stabile (1,3606 rispetto a 1,3594 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è anch'essa stazionaria con una variazione di -0,08 euro/barile (-0,02 in dollari/barile, con quotazioni attorno a dollari 107), attestandosi dai 78,82 euro/barile iniziali al valore finale di 78,74 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 10/01/2014-17/01/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	10/01/14	17/01/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,15	107,13	-0,02 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1.3594	1,3606	+ 0,0012 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	78,82	78,74	- 0,08 €/barile

Ma, rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 17 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 16 gennaio, la quotazione greggio Brent è scesa attestandosi sul valore di 105,75 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile a dollari 1,3597 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 77,77.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 10/01/2014-20/01/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	10/01/14	20/01/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,15	105,75	- 1,40 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1.3594	1,3597	+ 0,0003 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	78,82	77,77	- 1,05 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 10 gennaio al 17 gennaio 2014 è scesa di -0,003 euro/litro (da 0,528 a 0,525 euro/litro), pari a -0,004 euro/litro con IVA, il gasolio è sceso di -0,002 euro/litro (da 0,582 a 0,580 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,002 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso di -0,006 euro/litro per la benzina e di -0,005 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana non hanno avuto riscontro lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 17 gennaio, esattamente più bassi di -0,2 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 10/01/2014 – 17/01/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,528	0,582	1,812	1,744
Fine rilevazione	0,525	0,580	1,806	1,739
Differenza senza IVA	-0,003	-0,002		
Differenza con IVA	-0,004	-0,002	-0,006	-0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,002	-0,003

Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 17 gennaio -, **nella giornata di giovedì 16 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese per la benzina [-0,2 cent/litro] ed anche per il**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

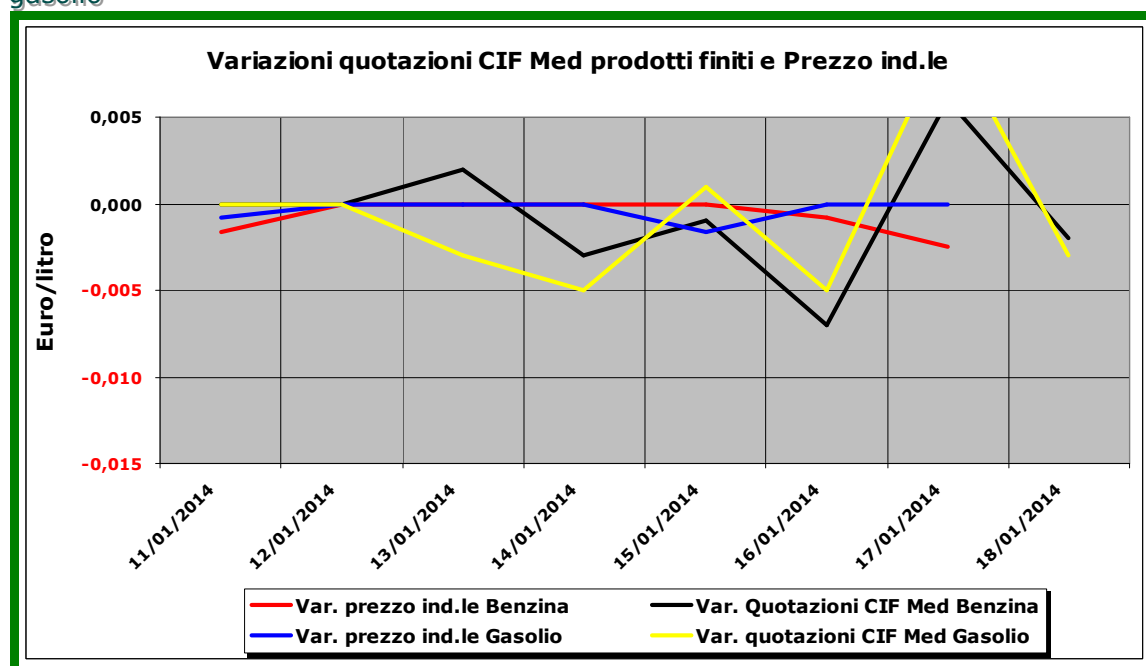
gasolio [-0,4 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 20 gennaio), determinando la situazione di cui alla successiva ta-bella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 10/01/2014 – 20/01/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,528	0,582
Fine rilevazione	0,523	0,577
Differenza senza IVA	-0,005	-0,005
Differenza con IVA	-0,006	-0,006

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dall'11 gennaio al 17 gennaio 2014 sono state **più contenute** [tra -0,5 e 0,0 cent/litro] alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 11/01/2014 – 17/01/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in aumento per la benzina che per il gasolio di qualche millesimo di euro.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale

23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,087/0,093 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 14,7/15,6 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dall'11 gennaio al 17 gennaio 2014 risulta essere pari a 1,745 euro/litro per la benzina e pari a 1,672 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,4/8,7 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,722	1,648	-0,004	-0,006
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,809	1,741	-0,009	-0,009
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,745	1,672	-0,002	-0,007
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,662	1,585	-0,010	-0,011

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 10 gennaio a venerdì 17 gennaio 2014 è diminuito di -0,006 euro/litro [pari ad un -0,33 %] per la benzina e di -0,005 euro/litro per il gasolio [pari ad un -0,29 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 11 gennaio a venerdì 17 gennaio 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,781 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,689 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente pari a -0,005 euro/litro per la benzina ed a -0,010 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,046/0,052: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,729 euro/litro per la benzina e su 1,643 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a -0,007 euro/litro per la benzina ed a -0,008 per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,4 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 11/01/2014 – 17/01/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,781	1,689
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> – media dei marchi	1,729	1,643
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,005	-0,010
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,007	-0,008

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'11 gennaio al 17 gennaio 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,08 % per la benzina ed al 33,17 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dall'11 gennaio al 17 gennaio 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,10 % per la benzina e del 13,36 % per il gasolio, rispettivamente in diminuzione per la benzina ed in aumento per il gasolio rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,82 % e per il 53,47 % per il gasolio, in aumento rispetto alla settimana precedente.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 11/01/2014-17/01/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,809	100,00%	1,741	100,00%
IVA 20 %	0,326	18,03%	0,314	18,03%
Accisa	0,738	40,79%	0,617	35,44%
Totale imposte	1,064	58,82%	0,931	53,47%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,526	29,08%	0,577	33,17%
Ricavo industriale	0,219	12,10%	0,233	13,36%
Prezzo industriale	0,745	41,18%	0,810	46,53%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 13.01.2014.

Con la benzina a **1.723** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Portogallo, Irlanda e Germania, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,451 euro/litro**; con il gasolio a **1,650** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda, Ungheria e Grecia, con una **media aritmetica uguale a 1,391 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 06.01.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso del -0,38 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -0,57 %, quello del gasolio è sceso del -0,42 %, contro una media ponderata di -0,85 % dei 17 Paesi di area euro; il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,73 % contro la media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -1,22 %, quello del gasolio è sceso di un -0,81 % in Italia contro il -1,40 % della media ponderata dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 06.01.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 13.01.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

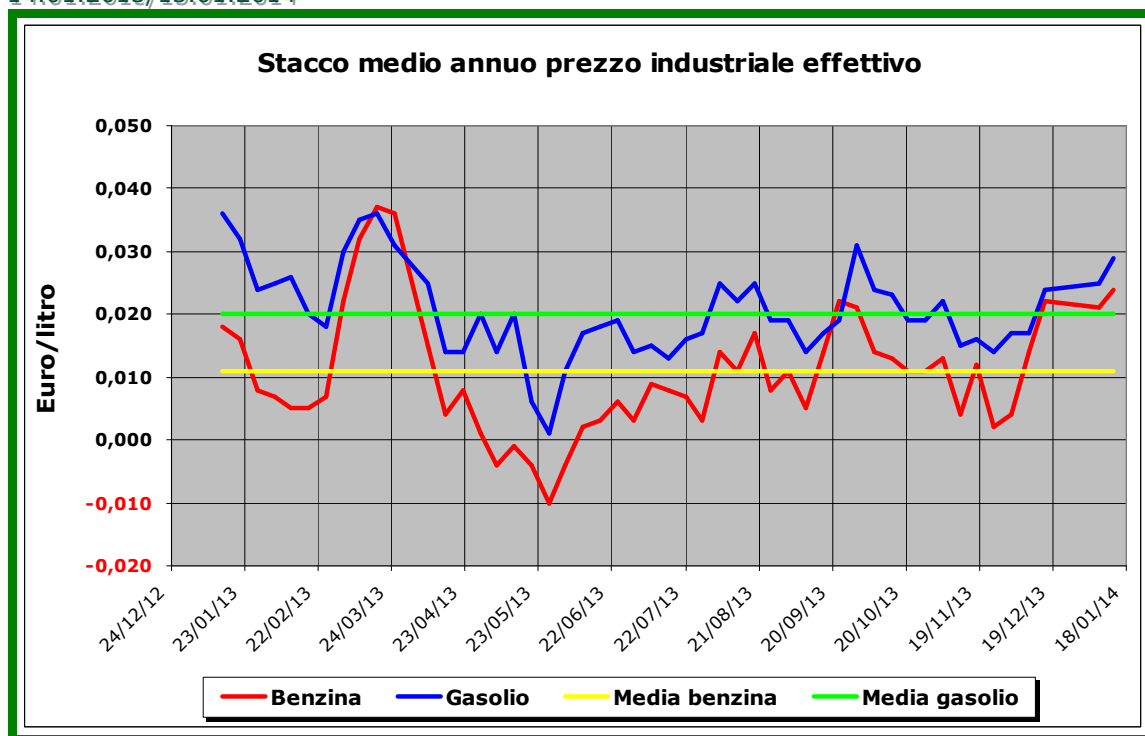
BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 ITALIA	1,723	1 Regno Unito	1,663
2 Olanda	1,692	2 ITALIA	1,650
3 Grecia	1,652	3 Svezia	1,586
4 Danimarca	1,643	4 Finlandia	1,536
5 Finlandia	1,619	5 Irlanda	1,479
6 Svezia	1,600	6 Danimarca	1,466
7 Regno Unito	1,567	7 Cipro	1,460
8 Portogallo	1,544	8 Olanda	1,437
9 Irlanda	1,537	9 Ungheria	1,406
10 Germania	1,526	10 Grecia	1,376
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,451	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,391

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 13 gennaio 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **crescita dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,034 euro/litro (e che era pari a 0,031 nella rilevazione del 06.01.2014)**, ed un **aumento per il gasolio, attestatosi su 0,029 euro litro (in data 06.01.2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,025).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 13.01.2014 per la benzina va corretto da più 0,034 euro/litro a più 0,024 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 14 gennaio 2013 al 13 gennaio 2014 – è pari a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,020 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 14.01.2013/13.01.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 13.01.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,049 euro/litro su totali 1,723 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,915 euro/litro su 1,650 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 13.01.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,061	1,692	1	Regno Unito	0,974	1,663
2	ITALIA	1,049	1,723	2	ITALIA	0,915	1,650
3	Grecia	0,992	1,652	3	Svezia	0,864	1,586
4	Regno Unito	0,958	1,567	4	Irlanda	0,776	1,479
5	Svezia	0,955	1,600	5	Finlandia	0,760	1,536
6	Finlandia	0,937	1,619	6	Olanda	0,735	1,437
7	Danimarca	0,930	1,643	7	Danimarca	0,705	1,466
8	Germania	0,898	1,526	8	Cipro	0,694	1,460
9	Irlanda	0,895	1,537	9	Slovenia	0,692	1,376
10	Belgio	0,876	1,512	10	Germania	0,690	1,375
11	Portogallo	0,875	1,544	11	Ungheria	0,679	1,406
12	Francia	0,863	1,500	(*)	MEDIA U.E.	0,669	1,391
13	Slovenia	0,814	1,450	12	Belgio	0,662	1,350
14	Slovacchia	0,812	1,449	13	Francia	0,661	1,330
(*)	MEDIA U.E.	0,796	1,451	14	Slovacchia	0,635	1,371
15	Malta	0,729	1,440	15	Cechia	0,632	1,338
16	Austria	0,717	1,343	16	Austria	0,631	1,330
17	Cipro	0,713	1,399	17	Malta	0,630	1,360
18	Croazia	0,712	1,359	18	Portogallo	0,625	1,368
19	Spagna	0,707	1,395	19	Estonia	0,616	1,336
20	Ungheria	0,699	1,347	20	Spagna	0,604	1,343
21	Cechia	0,698	1,324	21	Grecia	0,600	1,376
22	Lituania	0,664	1,323	22	Croazia	0,596	1,301
23	Lettonia	0,658	1,294		Romania	0,596	1,290
24	Polonia	0,640	1,273	23	Polonia	0,591	1,284
25	Estonia	0,636	1,280	24	Lettonia	0,575	1,289
26	Lussemburgo	0,632	1,303	25	Bulgaria	0,556	1,358
27	Romania	0,613	1,221	26	Lituania	0,555	1,293
28	Bulgaria	0,583	1,319	27	Lussemburgo	0,491	1,195

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 13.01.2014 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 27,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 2,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

PER IL MESE DI GENNAIO, SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 27,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 2,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,2 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE VALORI CHE COSTITUISCONO ANCHE LA MEDIA DEL MESE DI GENNAIO 2014 E DELL'ANNO 2014, IN CONSIDERAZIONE CHE VI È, PER ORA, UN SOLO MESE (PERALTRO PARZIALE) A DISPOSIZIONE.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
13.01.2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,654	0,674	+0,020	0,722	0,735	+0,013
Imposte	0,797	1,049	+0,252	0,669	0,915	+0,246
Prezzo finale	1,451	1,723	+0,272	1,391	1,650	+0,259
	BENZINA			GASOLIO		
GENNAIO 2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,656	0,677	+0,021	0,725	0,737	+0,012
Imposte	0,797	1,049	+0,252	0,669	0,916	+0,247
Prezzo finale	1,453	1,726	+0,273	1,394	1,653	+0,259

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (11 gennaio 2012 – 17 gennaio 2014) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dall’11 gennaio al 17 gennaio 2014, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta SUPERIORE di 1,2 cent/litro al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,8 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 1,6 cent/litro al prezzo “giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 02/2014 – 17.01.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 11/01/2014-17/01/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
11/01/2014	1,741	1,730	+0,011	1,670	1,656	+0,014
12/01/2014	1,741	1,730	+0,011	1,670	1,656	+0,014
13/01/2014	1,741	1,732	+0,009	1,670	1,652	+0,018
14/01/2014	1,741	1,729	+0,013	1,668	1,646	+0,022
15/01/2014	1,740	1,728	+0,012	1,665	1,647	+0,018
16/01/2014	1,739	1,719	+0,020	1,665	1,641	+0,024
17/01/2014	1,736	1,726	+0,010	1,665	1,653	+0,012
MEDIA	1,740	1,728	+0,012	1,668	1,650	+0,018

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 17.01.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,4 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-17.01.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,746	1,732	+0,014	1,675	1,659	+0,016	+0,015
MEDIA	1,778	1,782	-0,004	1,695	1,687	+0,008	+0,003

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 4 ottobre 2013/16 gennaio 2014 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO NULLE PER LA BENZINA E PARI A -0,1 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 04.10.2013-16.01.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
04/10/13-16/01/14	-0,011	-0,011	=0,000	-0,013	-0,014	-0,001